



Dal mondo della ricerca



► Quanto è grande il problema dei fake papers per la scienza?

Un interessante articolo pubblicato nella sezione news del 6 Novembre 2023 su Nature, pone tale quesito. Un'analisi inedita condivisa con Nature suggerisce che negli ultimi due decenni sono stati pubblicati più di 400.000 articoli di ricerca che mostrano forti somiglianze testuali con studi noti prodotti dalle cartiere. Solo lo scorso anno ne sono stati pubblicati circa 70.000 (fenomeno noto come "The paper-mill problem"). L'analisi stima che l'1,5–2% di tutti gli articoli scientifici pubblicati nel 2022 somiglino molto ai lavori paper-mill. Tra gli elaborati di biologia e medicina la percentuale sale al 3%. Qualunque sia la portata del problema, sembra chiaro che abbia sopraffatto i sistemi degli editori. Il più grande database mondiale di ritrattazioni, compilato dal sito Retraction Watch, registra meno di 3.000 ritrattazioni relative all'attività di tali papers, su un totale di 44.000. Si tratta di un conteggio sottostimato, perché i manutentori del database stanno ancora inserendo migliaia di ritrattazioni e alcuni editori evitano il termine "paper-mill" negli avvisi di ritrattazione.

► Open Science 2.0: verso un ecosistema di ricerca realmente collaborativo

RT Thibault et al, Plos Biology, 2023. <https://doi.org/10.1371/journal.pbio.3002362>

Questo saggio fornisce una panoramica delle iniziative open science degli ultimi 2 decenni, ponendo l'attenzione sulla trasparenza dei metodi, la comunicazione accademica, e sulla cultura della ricerca, e immagina il futuro della scienza aperta. Basandosi sugli esempi riportati cerca di fornire raccomandazioni su come finanziatori, istituzioni, riviste e altre parti interessate possano creare un ambiente maturo per il miglioramento per una ricerca più rigorosa e collaborativa.

► Presentazione della proposta "Towards Responsible Publishing" di cOAlition S

In questo post del 30/10/2023, Bodo Stern, Chief of Strategic Initiatives presso l'Howard Hughes Medical Institute e Johan Rooryck, direttore esecutivo di cOAlition S, delineano una nuova proposta di cOAlition S volta a facilitare la transizione verso un ecosistema di comunicazione aperto e guidato dagli studiosi.

Per capire fino a che punto questa proposta sia in linea con la comunità di ricerca, cOAlition S – con il supporto di Research Consulting Limited e del Centre for Science and Technology Studies (CWTS) – ha deciso di aprire una consultazione aperta a tutti.

Per ulteriori informazioni e dettagli su come partecipare:

<https://bit.ly/46wTJ4a>



Da e per le biblioteche

► GenOA Open Access week (23-26/10/2023)

Sono disponibili a questo [link](#) i materiali (i video e le presentazioni di tutte le sessioni) della GenOA open Access week, organizzata dal Settore sistemi integrati per l'informazione scientifica e l'open science del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Genova insieme a IIT, CNR, Infn, Aib e tenutasi dal 23 al 26 ottobre scorsi.

► Librerie e biblioteche, la cultura a portata di app

Si chiama [Sbapp](#) (The Social Bookshop and the Public Library) la nuova applicazione, scaricabile gratuitamente dal telefono, sia per iOS che per Android, che unisce librerie e biblioteche di tutto il territorio italiano. L'ideatrice è Francesca Boragno, libraia storica di Busto Arsizio (provincia di Varese). Il progetto mira, attraverso il digitale, a superare il limite fisico di quei preziosi luoghi di cultura, per fornire ai lettori, con un semplice click, uno strumento che permetta loro di conoscere queste realtà. Nasce quindi come desiderio di riunire quei luoghi culturali e sociali che sono le librerie e le biblioteche, disseminate sul vasto territorio italiano. Librerie e biblioteche che, consapevoli del loro ruolo di catalizzatori di cultura, di informazione e di libertà, si impegnano nella promozione e nell'organizzazione di progetti (presentazioni di autori, mostre, letture collettive, corsi, laboratori, eventi social...) in grado di mettere in contatto le persone, coinvolgere attivamente i cittadini nella vita delle comunità, valore primario della socialità. Il progetto vuole essere un omaggio alla professionalità del libraio e a quella del bibliotecario, che svolgono un vero e proprio ruolo culturale e sociale, ben oltre l'aspetto prettamente economico del negozio o di mera conservazione e deposito degli oggetti-libri. Un bellissimo concetto riassume il tutto: sono le persone che fanno i luoghi, e così succede anche in libreria e in biblioteca.

► Riviste "dirottate": l'esperienza di un editore

Sune Dueholm Müller, professore associato presso l'Università di Oslo e caporedattore dello Scandinavian Journal of Information Systems (SJIS), in questo articolo racconta che all'inizio del febbraio 2023 il SJIS è stato vittima di un attacco informatico, è stato "dirottato" - **hijacked** -. I giornali dirottati sono siti Web truffa che impersonano riviste legittime e tentano di impossessarsi del loro marchio. Un elenco che include centinaia di questi siti falsi può essere trovato su [Retraction Watch Hijacked Journal Checker](#). Rubando il marchio, il dominio web o il numero di serie utilizzato per identificare una pubblicazione, i criminali informatici cercano di indurre i ricercatori a pagare per le pubblicazioni.

L'articolo completo al seguente link:

[My journal was hijacked: an editor's experience – Retraction Watch](#)



► Intelligenza artificiale e peer review

Il COPE (Committee on Publication Ethics) sta diffondendo attraverso il suo sito gli incontri che ha organizzato in occasione della Publication Integrity Week 2023. Tra questi, quello sull'uso dell'intelligenza artificiale nel processo di peer review spiega come sia improbabile che l'AI attuale sia in grado di svolgere in modo affidabile una revisione ben circostanziata, mentre potrebbe essere usata per ottimizzare i reports redatti dall'uomo e per svolgere compiti di triage.

L'uso dell'AI ai fini della peer review rischia di rendere di dominio pubblico informazioni riservate, e per tale motivo bisognerebbe fare una distinzione tra i tipi di modello utilizzati: quelli locali, che non ricaricano le informazioni nei dataset di addestramento, e i modelli autocostruiti, presentano rischi ridotti in questo senso. I modelli più diffusi, come ChatGPT, devono essere trattati con maggiore cautela e possono rendere gli utenti più vulnerabili alla condivisione dei loro dati.

<https://bit.ly/3MWTBnp>



Dagli editori

► Lo stato degli Open Data nel 2023: sondaggio globale sull'atteggiamento nei confronti dei dati aperti

The State of Open Data è un sondaggio globale, edito da Springer in collaborazione con Digital Science e Figshare, che fornisce approfondimenti sugli atteggiamenti e sulle esperienze dei ricercatori nei confronti dei dati aperti. L'indagine del 2023 ha mostrato che le motivazioni principali che spingono i ricercatori a condividere i propri dati rimangono molto simili a quelle degli anni precedenti, con la citazione completa di articoli di ricerca o una citazione dei dati ai primi posti. L'89% degli intervistati ha inoltre affermato di rendere i propri dati disponibili pubblicamente, tuttavia quasi tre quarti degli intervistati non hanno mai ricevuto supporto nella pianificazione, gestione o condivisione dei dati di ricerca. Il white paper, giunto ormai alla sua ottava edizione, sullo Stato degli Open Data 2023 fornisce preziosi spunti basati su 6.091 risposte al sondaggio e offre anche alcune raccomandazioni sulle azioni che devono essere intraprese per supportare meglio la comunità di ricerca nel suo cammino verso un futuro di dati aperti. Inoltre, quest'anno vede la prima pubblicazione di un rapporto partner da parte del Computer Network Information Center dell'Accademia cinese delle scienze, che esamina i dati aperti in Cina.

Potete scaricare il white paper a questo link:

<https://bit.ly/3GkaW6m>



► Sage acquisisce IOS Press, ampliando il proprio portafoglio di ricerca

L'editore accademico indipendente Sage ha annunciato ai primi di novembre di aver acquisito IOS Press, casa editrice indipendente fondata ad Amsterdam nel 1987 e specializzata in salute, vita e scienze informatiche. Con questa operazione, Sage amplia la propria offerta con quasi 100 riviste e una prima lista di oltre 70 libri all'anno che coprono argomenti come le neuroscienze, l'informatica medica, la ricerca sul cancro, l'intelligenza artificiale (AI), la scienza dei dati e il web semantico. L'acquisizione segna una crescita significativa del programma di accesso aperto (OA) di Sage, con l'aggiunta di oltre 20 riviste completamente OA. Inoltre, amplia le aree tematiche principali di Sage, come la psicologia e l'ingegneria, e segna un investimento in nuove aree come l'IA e l'elaborazione delle immagini. Con un'attenzione particolare all'adozione di nuove tecnologie e alla difesa dei principi FAIR per la gestione dei dati, IOS Press porta a Sage partnership collaborative dedicate alla promozione del progresso scientifico e dell'innovazione in tutto il mondo.

La notizia completa a questo link:

<https://bit.ly/47SLERu>

► Taylor & Francis si unisce all'Integrity Hub di STM per individuare le sottomissioni di articoli duplicati

L'editore accademico Taylor & Francis ha annunciato la sua partecipazione al lancio di uno strumento per identificare gli invii duplicati alle riviste accademiche. Il nuovo flusso di lavoro, parte dell'[Integrity Hub di STM](#), avviserà gli editori partecipanti in caso di invii sospetti di duplicati, mantenendo allo stesso tempo solidi standard di riservatezza e privacy. L'invio duplicato, che si osserva quando un autore invia un manoscritto per la pubblicazione a più di una rivista, è solitamente considerato una [cattiva condotta](#). Si rischia di avere una pubblicazione duplicata (o ridondante) quando lo stesso articolo è pubblicato su più di una rivista, compromettendo il record accademico. Gli invii duplicati portano anche ad avere personale editoriale e revisori aggiuntivi che lavorano inutilmente sullo stesso manoscritto. Attualmente gli editori che ricevono un nuovo manoscritto non hanno la possibilità di sapere se la sua pubblicazione è in esame anche altrove. Il nuovo strumento, che è in fase di sperimentazione presso diversi editori di ricerca, esaminerà le proposte e avviserà automaticamente le riviste quando vengono rilevati potenziali duplicati. Il team di sviluppo ha prestato particolare attenzione alle politiche e alle procedure che garantiscono la riservatezza e la tutela degli interessi di ricerca. Lo strumento che rileva l'invio duplicato fa parte di una serie di iniziative nell'STM Integrity Hub, sviluppate dai membri per salvaguardare l'integrità della ricerca. Oltre a Taylor & Francis, gli editori che già prendono parte al progetto pilota includono IEEE, IOP Publishing, ACS Publications, Sage e PeerJ.

La notizia completa alla seguente pagina:

[Taylor & Francis Pilots Duplicate Submission Detection Tool](#)



► ResearchGate e MDPI collaborano per aumentare la visibilità delle riviste ad accesso aperto

ResearchGate, la rete professionale per ricercatori, e l'editore MDPI hanno annunciato una partnership strategica per migliorare la visibilità di dieci riviste ad accesso aperto MDPI attraverso l'innovativa offerta Journal Home di ResearchGate.

Questa collaborazione mira ad estendere la portata e l'esposizione delle riviste di punta di MDPI alla vasta comunità di ResearchGate, che comprende oltre 25 milioni di ricercatori in tutto il mondo.

Circa 210.000 articoli in versione ufficiale saranno facilmente accessibili sulla nota piattaforma online. Le riviste partner beneficeranno di una maggiore presenza del marchio, con profili di riviste dedicati, rappresentanza di rilievo sulle pagine degli articoli associati e visibilità in tutta la rete. Inoltre, tutti gli articoli coperti da questa partnership verranno automaticamente incorporati nei record di pubblicazione degli autori su ResearchGate, semplificando la gestione per gli autori MDPI e fornendo preziose informazioni sull'impatto del loro lavoro, inclusi dati sui lettori e citazioni ricevute. Per i promotori questa collaborazione riflette l'impegno sia di ResearchGate che di MDPI nel promuovere la ricerca aperta, facilitare la collaborazione globale e fornire ai ricercatori un accesso efficiente a contenuti sottoposti a revisione paritaria di qualità.

[Qui](#) il comunicato stampa originale.



Formazione

► La Biblioteca Virtuale per la Salute - Piemonte (BVS-P) offre corsi di formazione, seminari, laboratori aperti a tutti gli operatori sanitari e non, anche extra regione. Di seguito l'elenco dei corsi erogati, aperti a tutti, sulla piattaforma della BVS-P previa registrazione:

Le risorse scientifiche in pillole:

– Le risorse “Open Access”

mercoledì 10 gennaio 2024 ORE 15.00-17.00:

<https://www.bvspiemonte.it/formazionebvsp/area1/risorseopenaccess/>

– Embase

mercoledì 17 gennaio 2024 ORE 15.00-17.00:

<https://www.bvspiemonte.it/formazionebvsp/area1/embase/>

– Tipologia di revisioni della letteratura scientifica

mercoledì 24 gennaio 2024 ORE 15.00-17.00:

<https://www.bvspiemonte.it/formazionebvsp/area1/revisioni/>

– Pubmed

mercoledì 31 gennaio 2024 ORE 15.00-17.00:

<https://www.bvspiemonte.it/formazionebvsp/area1/pubmed/>

Per chi fosse interessato, raccomandiamo di registrarsi al più presto in quanto saranno consentiti massimo 100 collegamenti contemporaneamente.

Per maggiori informazioni:

<https://bit.ly/40YsvlZ>

► DOAJ at 20: Trusted - 7 dicembre, ore 15:00

Il Directory of Open Access Journals per il terzo e ultimo evento per festeggiare i suoi 20 anni di attività sarà concentrato sul tema Trusted: quattro relatori, Judith Barnsby, Ivan Oransky, Ixchel Faniel e Haseeb Irfanullah, discuteranno di cosa significhi fiducia e sfiducia nelle comunicazioni accademiche. È prevista una sessione di domande e risposte. La registrazione è aperta e la partecipazione all'evento è gratuita.

[Iscrizione al Webinar - Zoom](#)



Dal mondo Bibliosan

► La Biblioteca per i pazienti del CRO compie 25 anni

La Biblioteca per i pazienti del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, prima in questo ambito in tutta Italia, compie 25 anni. Il servizio, infatti, è nato nel 1998 con lo scopo d'informare pazienti, familiari e cittadini sulla malattia oncologica, la prevenzione e la salute e promuovere momenti di svago attraverso la lettura. Per festeggiare questo importante traguardo e guardare agli obiettivi futuri, [mercoledì 29 novembre](#), dalle 9 alle 16.30, nella Sala Convegni dell'Istituto, è in programma una giornata di formazione, organizzata con il patrocinio del Comune di Aviano, dell'Associazione italiana biblioteche del Friuli Venezia Giulia e del Gruppo Italiano dei Documentalisti dell'Industria Farmaceutica e della Ricerca Biomedica (GIDIF). Le biblioteche dei pazienti sono da sempre impegnate nella promozione della salute e della lettura, prevedendo attività rivolte ai pazienti e ai professionisti sanitari, per favorire il coinvolgimento reciproco e migliorare il percorso e la relazione di cura. Attività non secondaria per tale tipologia di biblioteche biomediche, che richiede una formazione specifica degli operatori e una loro funzionale integrazione con le varie strutture dove sono ubicate.

Per informazioni: <https://www.cro.sanita.fvg.it/it/news/2023/25anni-biblioteca-pazienti.html>





S&I Bibliosan News

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

n. 101 novembre 2023

La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.

**Redazione: Manuela Moncada, Alessandro Sabbatini, Valeria Scotti,
Vito Viglioglia, Roberta Zoli**
email: s&i@bibliosan.it